



Provincia di Como

SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

AUTORIZZAZIONE N. 171 / 2019

OGGETTO: CELLOGRAFICA GEROSA SPA CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI INVERIGO VIA AL GIGANTE 23. MODIFICA D'UFFICIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL PROVVEDIMENTO AP 1271-226/2018, RILASCIATO IN DATA 12/09/2018 DAL S.U.A.P. DI MARIANO COMENSE AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.LGS 152/06 E S.M.I., A SEGUITO DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 20/2007 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

VISTI:

il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
la D.G.R. 4626 del 28 dicembre 2012;
la D.G.R. 2970 del 2 febbraio 2012;
il D.M. 24 aprile 2008;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
la Legge 27 ottobre 2003 n. 290;
il D.Lgs. 8 febbraio 2007, n. 20;
il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115;
la Legge 23 luglio 2009, n. 99;
il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

RICHIAMATO il provvedimento AP 1271-226/2018 di modifica sostanziale dell'AIA rilasciato dal SUAP di Mariano Comense in data 12/09/2018 alla ditta Cellografica Gerosa SpA, con sede legale e impianto in Comune di Inverigo, Via al Gigante 23;

CONSIDERATO che, con Provvedimento Dirigenziale di questo Settore n.111 del

26/02/2019, Cellografica Gerosa SpA è stata autorizzata, ai sensi del D. Lgs. n. 20/2007 e s.m.i., all'installazione e alla gestione di un impianto di cogenerazione ECOMAX 27 NGS, alimentato a gas metano, con potenza termica nominale pari a 5'886 kW e potenza elettrica pari a 2'678 kW, alle condizioni e prescrizioni riportate nel medesimo atto;

CONSIDERATO che il nuovo modulo cogenerativo (sigla impianto M58 associato a emissione E61), oggetto dell'autorizzazione unica di cui al Provvedimento Dirigenziale n.111 del 26/02/2019, sarà installato in sostituzione e nello stesso sedime del cogeneratore ECOMAX 24 in esercizio dal 2008 (sigla impianto M33 associato a emissione E41);

DATO ATTO CHE il Provvedimento Dirigenziale n.111 del 26/02/2019 stabilisce, relativamente alle emissioni in atmosfera, che *"tutte le prescrizioni saranno d'ufficio recepite nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (Provvedimento Dirigenziale AP 1271-226/2018, rilasciato in data 12/09/2018 dal S.U.A.P. di Mariano Comense) e che pertanto la durata dell'autorizzazione coinciderà con la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"*;

RITENUTO di procedere d'ufficio alla modifica dell'AIA per recepire quanto stabilito dal Provvedimento Dirigenziale n.111 del 26/02/2019;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica da parte dei competenti uffici provinciali, precisando che le condizioni di esercizio dell'installazione IPPC e le prescrizioni relative, ad eccezione di quelle esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'AIA di cui al Provvedimento AP 1271-226/2018, rilasciato in data 12/09/2018 dal S.U.A.P. di Mariano Comense;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

DETERMINA

1. di recepire d'ufficio in AIA le prescrizioni contenute nel Provvedimento Dirigenziale di questo Settore n.111 del 26/02/2019 di autorizzazione unica, ai sensi del D. Lgs. n. 20/2007 e s.m.i., (che si allega quale parte integrante e sostanziale) rilasciato a CELLOGRAFICA GEROSA S.p.A. con stabilimento e sede legale in Comune di Inverigo, via al Gigante n. 23, per l'installazione e la gestione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano, in sostituzione dell'esistente cogeneratore in esercizio dal 2008;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nell'AIA di cui al Provvedimento AP 1271-226/2018, rilasciato in data 12/09/2018 dal S.U.A.P. di Mariano Comense, che si intendono qui integralmente richiamate qualora non espressamente variate con il presente atto;
3. di stabilire che la durata dell'AIA resta invariata;
4. di demandare l'aggiornamento dell'allegato tecnico all'AIA al prossimo procedimento utile di modifica e/o riesame.

DISPONE

la notifica del presente atto a: CELLOGRAFICA GEROSA S.p.A., Comune di Inverigo, A.T.S. Insubria, ARPA Dipartimento di Como e, per conoscenza, al SUAP di Mariano Comense.

la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lì, 19/03/2019

IL DIRIGENTE
BINAGHI FRANCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**OGGETTO: Autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. n. 20/2007 e s.m.i.
Azienda CELLOGRAFICA GEROSA S.p.A. con stabilimento in Comune di
INVERIGO (CO) via AL GIGANTE n. 23.
Impianto di cogenerazione, alimentato a gas metano, con potenza termica
nominale pari a 5'886 kW e potenza elettrica pari a 2'678 kW.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

VISTA la Legge n. 290 del 27/10/2003 "Testo del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, coordinato con la legge di conversione 27 ottobre 2003, n. 290, recante: "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D.Lgs. 8 febbraio 2007, n. 20 "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE";

VISTO il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.;

VISTA Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia".

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, la parte quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3934 del 6 agosto 2012 "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale";

PRESO ATTO che l'Azienda CELLOGRAFICA GEROSA S.p.A., con stabilimento in Comune di INVERIGO (CO) via AL GIGANTE n. 23 (Partita IVA 00200410132) risulta in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (Provvedimento Dirigenziale AP 1271-226/2018, rilasciato in data 12/09/2018 dal S.U.A.P. DI Mariano Comense);

PRESO ATTO che l'Azienda CELLOGRAFICA GEROSA S.p.A. con stabilimento in Comune di INVERIGO (CO) via AL GIGANTE n. 23 (Partita IVA 00200410132) ha presentato domanda di autorizzazione per l'installazione e la gestione di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas metano, con potenza termica nominale introdotta pari a 5'886 kW (potenza elettrica pari a 2'678 kW);

VISTA la Comunicazione dell'avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi (artt. 7, 14 e 14-bis della l. 241/1990 e s.m.i.), trasmessa agli interessati dalla Provincia di Como in data 06/11/2018, prot. 41178;

VISTA la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Como con la quale venivano richieste all'Azienda integrazioni, pervenuta alla Provincia di Como in data 13/11/2018, prot. 42303;

VISTA la nota del 28/11/2018, con la quale la Provincia di Como trasmetteva all'Azienda la richiesta di integrazioni di cui al punto precedente;



VISTO che l'Azienda CELLOGRAFICA GEROSA S.p.A., con nota Ns prot.47286 del 18/12/2018 ha provveduto a trasmettere quanto richiesto da parte dei VV.FF. di Como;

VISTA la nota prot. n. 18188, del 19/12/2018 (Ns. prot. 47301 del 19/12/2018), con la quale il Comune di Inverigo attesta la compatibilità urbanistica ed igienico sanitaria dell'insediamento;

VISTA la nota, prot. n. 47286 del 19/12/2018, con la quale la Provincia di Como ha trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Como le integrazioni richieste;

PRESO ATTO della lettera di trasmissione del verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi con esito favorevole (Ns. prot. 4736 del 06/02/2019);

ATTESTATO CHE l'istruttoria tecnico-amministrativa relativa all'istanza presentata si è conclusa con una valutazione positiva delle caratteristiche tecnologiche dell'impianto in oggetto, con particolare riferimento alle caratteristiche chimico-fisiche delle emissioni in atmosfera e ai principi di funzionamento dei sistemi di contenimento delle emissioni stesse;

PRESO ATTO CHE i limiti imposti fanno riferimento alla D.G.R. 3934/2012 e al D.lgs. 152/2006 per il parametro polveri;

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DISPONE

1. **DI AUTORIZZARE** l'Azienda **CELLOGRAFICA GEROSA S.p.A.** con stabilimento e sede legale in Comune di **INVERIGO (CO)**, via **AL GIGANTE n. 23** (Partita IVA 00200410132 - Legale Rappresentante **GEROSA CLAUDIO**) all'installazione e alla gestione di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas metano, con potenza termica nominale introdotta pari a 5'886 kW (potenza elettrica pari a 2'678 kW) alle condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI STABILIRE**, relativamente alle emissioni in atmosfera, che tutte le prescrizioni saranno d'ufficio recepite nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (Provvedimento Dirigenziale AP 1271-226/2018, rilasciato in data 12/09/2018 dal S.U.A.P. di Mariano Comense) e che pertanto la durata dell'autorizzazione coinciderà con la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
3. **DI FARE SALVE** le altre norme o disposizioni vigenti in materia non espressamente richiamate nel presente atto ed eventuali ulteriori prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi;
4. **DI NOTIFICARE** il presente atto all'Azienda CELLOGRAFICA GEROSA S.p.A, e di trasmetterne copia a: Comune di Inverigo, A.T.S. Insubria, A.R.P.A. Dipartimento di Como e Varese, Agenzia delle Dogane, Vigili del Fuoco, G.S.E.;

DA' ATTO

1. CHE per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto restano fermi tutti gli obblighi disciplinati dalle disposizioni citate in premessa, in quanto applicabili, e dalle vigenti normative in materia;



2. CHE avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
dr. Franco Binaghi**

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

**ALLEGATO TECNICO**

I) Identificazione dell'Azienda
II) Tavole e documenti di riferimento
III) Descrizione dell'impianto di produzione di energia
IV) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

I) IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA

Ragione sociale CELLOGRAFICA GEROSA S.P.A.
Sede legale VIA AL GIGANTE, 23 – INVERIGO
Stabilimento VIA AL GIGANTE, 23 – INVERIGO

II) TAVOLE DI RIFERIMENTO

Oggetto	Nome documento - file	Data deposito
A. Tav. 1 DI 1- Data: 26/10/2018	Planimetria generale cogeneratore 2018.pdf.p7m	29/10/2018 Trasmissione da parte dell'Azienda alla Provincia

III) DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA**1. PROGETTO DELL'IMPIANTO**

L'Azienda CELLOGRAFICA GEROSA S.P.A. è tenuta alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in conformità al progetto presentato e agli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Trattasi di modulo cogenerativo containerizzato ECOMAX 27 NGS, per la produzione di energia elettrica e termica, mediante un motore endotermico a ciclo otto, alimentato a gas metano e accoppiato ad un generatore sincrono di energia elettrica.

2. UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

Il cogeneratore verrà realizzato all'interno dello stabilimento, sito in INVERIGO (CO) via AL GIGANTE n. 23 (Stesso sedime di cogeneratore precedentemente autorizzato da Regione Lombardia, con Autorizzazione Integrata Ambientale, Decreto n. 3878 del 18/04/2008).

3. COMBUSTIBILI UTILIZZATI

TIPOLOGIA	QUANTITA' (m ³ /anno)
Gas metano	3'720'000

4. SINTESI DEI DATI TECNICI DELL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Sigla e tipo di impianto	M58
PCI gas metano (kWh/Nm ³)	9,5
Consumo gas metano (Nm ³ /h)	620
Potenza termica nominale-potenza introdotta (MW)	5,886



Potenza meccanica erogata (kWe)	2'745
Potenza termica prodotta (MW)	2,424
Potenza elettrica resa ai morsetti-Potenza elettrica erogata (kWe)	2'678
Energia elettrica prodotta (kW/h)	15'732'000
Energia termica prodotta (kW/h)	14'544'000
Potenza termica recuperabile (kWt)	2'424
Rendimento elettrico (%)	45
Rendimento termico (%)	41
Rendimento complessivo (%)	86
Energia elettrica destinata all'autoconsumo	Totale
Energia termica destinata all'autoconsumo	Totale
Energia elettrica ceduta a terzi (kW/h)	0
Energia termica ceduta a terzi (kW/h)	0
Utilizzo del generatore stimato (ore/anno)	6'000

5. DESCRIZIONE IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Il primo stadio di recupero termico avverrà all'interno del gruppo motore (circuiti olio lubrificante, circuito acqua camicie motore, circuito primo stadio intercooler), con recupero di 1'378 kW, sotto forma di acqua calda, che verrà inviata allo scambiatore a recupero fumi.

I fumi di combustione in uscita dal blocco motore verranno avviati allo scambiatore a recupero fumi a fascio tubiero, in grado di produrre ulteriori 688 kW sotto forma di acqua calda e 358 kW sotto forma di olio diatermico, che verranno interamente autoconsumati dallo stabilimento.

Riassumendo, i circuiti di recupero previsti dall'impianto garantiranno:

- produzione di acqua calda a circa 95°C, recuperata dal circuito motore e dai fumi di combustione, mediante scambiatore a fascio tubiero;
- produzione di olio diatermico a circa 270°C recuperato dai fumi di combustione, mediante scambiatore a fascio tubiero

L'energia termica non recuperabile, perché a bassa temperatura (minore di 50°C circa) del secondo stadio intercooler, pari a 185 kW, verrà dissipata in continuo da scambiatore di dissipazione, collocato sul tetto del container motore.

IV) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. ALLEGATI TECNICI DI RIFERIMENTO

D.G.R. n. 3934/2012		Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale
D.G.R. n. 3552/2012		Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Modifica e aggiornamento della D.G.R. n. 13943/2003

**2. ATTIVITA' DELLO STABILIMENTO**

L'attività principale dell'Azienda è quella di stampa di imballaggi flessibili mediante rotocalco. Tutta l'energia termica ed elettrica prodotta dal cogeneratore verrà utilizzata per il processo produttivo.

3. PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA AUTORIZZATI

N.	Fase di prov.	Apparecch. interessate	Portata (Nm ³ /h)	Durata Ore/anno	Temp. (° C)	H (m)	Sez. (m ²)	Imp. abb.
E61	Produzione energia elettrica e termica	Motore endotermico Generatore elettrico	11'735	6'000	364	15,6	600	LEANOX Reattore SCR

L'Azienda, in relazione al nuovo impianto di produzione di energia autorizzato dovrà rispettare tutte le prescrizioni impartite per gli specifici casi dalla D.g.r. 6 agosto 2012 - n. IX/3934

4. LIMITI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA, IMPIANTI DI ABBATTIMENTO E PRESCRIZIONI PER LE EMISSIONI DIFFUSE.

FASE LAVORATIVA	EMISSIONI CONVOGLIATE			EMISSIONI DIFFUSE	NOTE
	INQUINANTE	LIMITE g/h	LIMITE mg/Nm ³		
Produzione energia cogeneratore	CO	-	100	-	1
	NOx (espressi come NO ₂)	-	150-75	-	1-2
	NH ₃	-	5	-	1
	Polveri	-	50	-	3

N.	DESCRIZIONE NOTA
1	I limiti sono riferiti ai gas secchi in condizioni normali e a una percentuale di O ₂ nell'effluente gassoso del 5%.
2	A partire dall'01/01/2021 dovrà essere rispettato il valore limite di 75 mg/Nm ³ .
3	I limiti sono riferiti a una concentrazione di ossigeno libero dei fumi del 15% (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., parte Quinta, Allegato IV, Parte III, punto (3) Motori fissi costituenti medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi).

5. PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Salvo diverse specifiche prescrizioni indicate nei paragrafi precedenti, il Gestore deve fare riferimento alle prescrizioni e considerazioni sotto riportate relativamente ai cicli tecnologici dichiarati e alle emissioni autorizzate, oggetto della domanda.

CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

- 5.1 Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili devono essere presidiate da un idoneo sistema di aspirazione localizzato e inviate all'esterno dell'ambiente di lavoro.
- 5.2 Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare molestie olfattive.
- 5.3 Non sono sottoposti ad autorizzazione gli impianti così come individuati dall'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..



5.4 Gli impianti di abbattimento devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- Idonei punti di prelievo, collocati in modo adeguato, devono essere previsti a valle dei presidi depurativi installati, per consentire un corretto campionamento e, laddove l'Azienda lo ritenga opportuno, a monte degli stessi, al fine di accertarne l'efficienza. Nella definizione della loro ubicazione si deve fare riferimento alla norma UNI EN ISO 16911-1 2013 e successive, integrazioni e modificazioni.

Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, il Gestore potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e, comunque, concordate con il Dipartimento ARPA competente per territorio.

- Un'opportuna procedura di gestione degli eventi o dei malfunzionamenti deve essere definita da parte del Gestore dell'impianto così da garantire, in presenza di eventuali situazioni anomale, un'adeguata attenzione ed efficacia degli interventi.

In ogni caso, qualora:

- non esistano impianti di abbattimento di riserva;
- si verifichi una interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento motivata dalla loro manutenzione o da guasti accidentali,

il Gestore dovrà provvedere, limitatamente al ciclo tecnologico a essi collegato, all'arresto totale dell'esercizio degli impianti industriali dandone comunicazione entro le otto ore successive all'evento alla Provincia, al Comune e al Dipartimento A.R.P.A. competenti per territorio.

Gli impianti produttivi potranno essere riattivati solo dopo il ripristino dell'efficienza degli impianti di abbattimento a essi collegati.

CRITERI DI MANUTENZIONE

5.5 Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti produttivi, dei sistemi di aspirazione e convogliamento nonché, se presenti, dei sistemi di abbattimento/trattamento devono essere definite nella procedura operativa predisposta dal Gestore ed opportunamente registrate.

In particolare devono essere garantiti i seguenti parametri minimali:

- manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili), in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno quindicinale;
- manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili), in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno semestrale;
- controlli periodici dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc.) al servizio dei sistemi d'estrazione e depurazione dell'aria, da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili), in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno semestrale;
- tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate in un registro dotato di pagine con numerazione progressiva ove riportare:
 - la data di effettuazione dell'intervento;
 - il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
 - la descrizione sintetica dell'intervento;
 - l'indicazione dell'autore dell'intervento.

Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

Qualora l'Azienda disponga di un sistema di registrazione delle attività eseguite sugli impianti, in particolare relativamente agli interventi sopra elencati, e tale sistema sia informatico, non modificabile e dotato di procedura definita per l'accesso e la codifica dei dati, potrà considerarsi a tutti gli effetti sostitutivo del registro di manutenzione.



MESSA IN ESERCIZIO E A REGIME

- 5.6 L'esercente, **almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio** degli impianti nuovi, trasferiti od oggetto di modifica, deve darne comunicazione alla Provincia, al Comune e al Dipartimento A.R.P.A. competenti per territorio.
- 5.7 Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in tre mesi a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi.
Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al termine fissato, l'esercente dovrà presentare una richiesta nella quale dovranno essere:
- descritti sommariamente gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga;
 - indicato il nuovo termine per la messa a regime.
- La proroga s'intende concessa qualora la Provincia di Como non si esprima nel termine di 20 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

MODALITÀ E CONTROLLO DELLE EMISSIONI

- 5.8 **Entro 20 giorni dalla data di messa a regime** degli impianti nuovi, trasferiti od oggetto di modifica, l'esercente è tenuto ad attuare un ciclo di verifiche in campo volte a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati e così permettere la determinazione della valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il conseguente flusso di massa.
- Il ciclo di campionamenti dovrà essere inserito in un periodo di marcia controllata degli impianti non inferiore a 10 giorni e così da permetterne l'esecuzione secondo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158/1988, e a successivi atti normativi che dovessero essere adottati su questa tematica, così da sviluppare una strategia di valutazione delle emissioni che tenga conto dei criteri, della durata, del tipo e del numero di campionamenti ivi previsti e consenta di cogliere l'obiettivo di descrivere il ciclo produttivo in essere dai punti di vista concorrenti dell'esercizio degli impianti e delle emissioni generate;
 - gli esiti delle rilevazioni analitiche devono essere presentati **entro 2 mesi dalla data di messa a regime degli impianti**, alla Provincia, al Comune e al Dipartimento ARPA competenti per territorio ed essere accompagnati da una relazione finale che riporti la caratterizzazione del ciclo produttivo e delle emissioni generate, evidenziando se durante la messa a regime dell'impianto sia stata necessaria l'installazione di un sistema di abbattimento per il rispetto dei limiti, nonché le strategie di rilevazione effettivamente adottate.
- 5.9 Le verifiche successive devono essere eseguite con cadenza **ANNUALE**, secondo le modalità previste dal piano di monitoraggio di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) vigente.
- 5.10 Qualora venga adottato un sistema di rilevazione e registrazione digitale in continuo delle concentrazioni degli inquinanti, sistema della cui manutenzione e/o taratura dovrà essere data evidenza, gli esiti saranno considerati sostitutivi dell'analisi periodica.

METODOLOGIA ANALITICA

- 5.11 Le rilevazioni volte a caratterizzare e determinare gli inquinanti residui devono essere eseguite adottando le metodologie di campionamento ed analisi previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o, comunque, dalle norme tecniche disponibili al momento dell'effettuazione delle verifiche stesse.
- Si ricorda in ogni caso che:
- L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti;
 - I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni;
 - I controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato dimensionato e in relazione alle sostanze effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico;



-
- I risultati delle analisi eseguite all'emissione devono riportare i seguenti dati:
 - Portata di aeriforme, riferita a condizioni normali ed espressa in Nm³S/h (effluenti gassosi secchi) o in Nm³T/h (effluenti gassosi totali);
 - Concentrazione degli inquinanti, riferita a condizioni normali ed espressa in mg/Nm³S o in mg/Nm³T;
 - Temperatura dell'effluente in °C;nonché le condizioni operative in atto durante le misure e le conseguenti strategie di campionamento adottate.

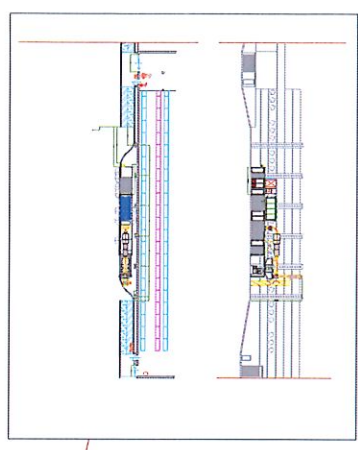
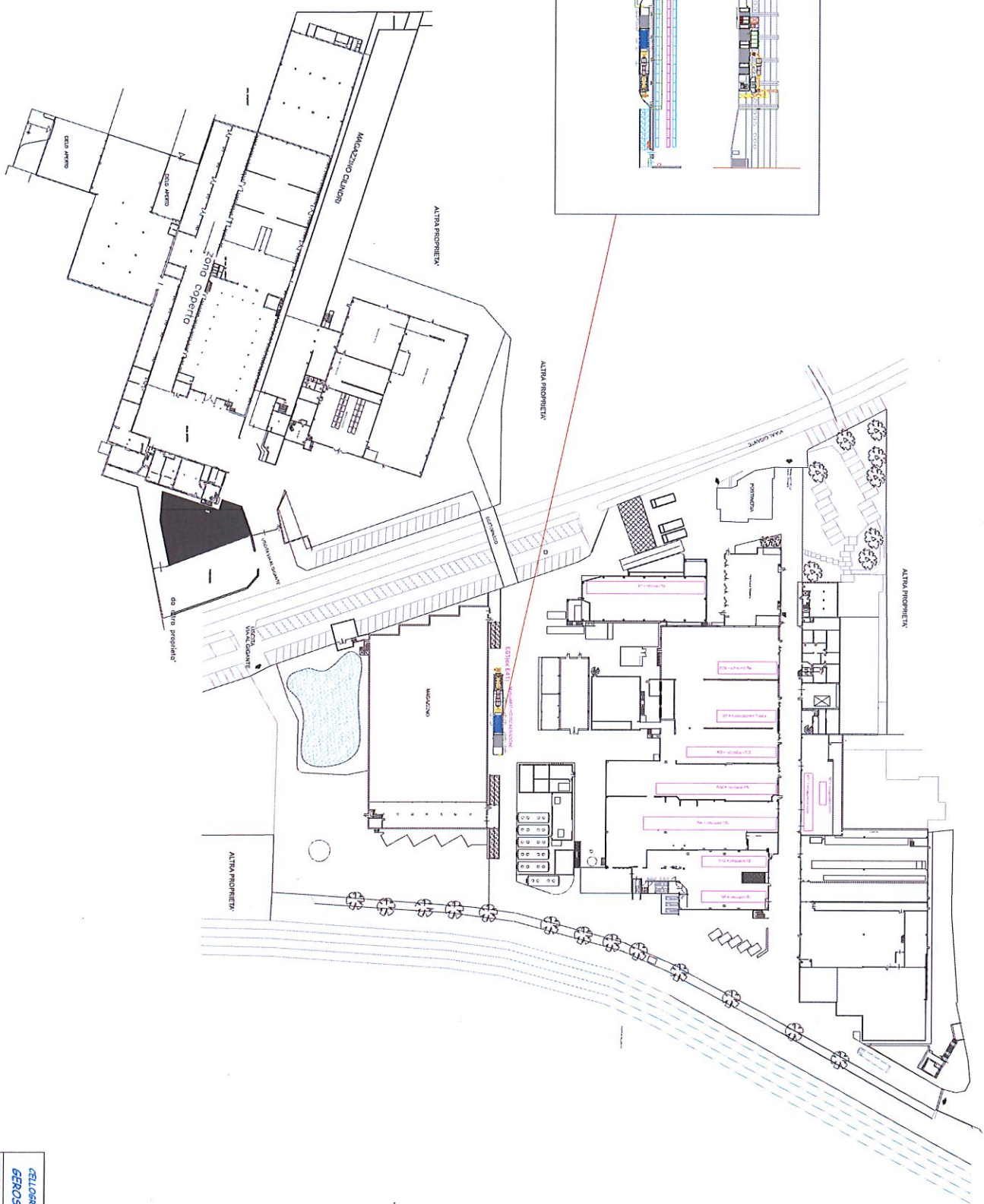
5.12 Qualora l'Azienda, in possesso di un'autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., intenda:

- interrompere in modo definitivo o parziale l'attività produttiva;
- utilizzare gli impianti a carico ridotto o in maniera discontinua;

e conseguentemente sospendere l'effettuazione delle analisi previste dall'autorizzazione, dovrà trasmettere tempestivamente apposita comunicazione alla Provincia, al Comune ed all'ARPA territorialmente competenti.

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

via comunale Sant'Ambrogio



CELLOGRAFICA GEROSA	
<small>Progettazione e Direzione Lavori</small>	
OGGETTO PIANIFICAZIONE GENERALE DELLA PROPRIETA'	25/10/2018
CONDIZIONI 1/01	N. N.